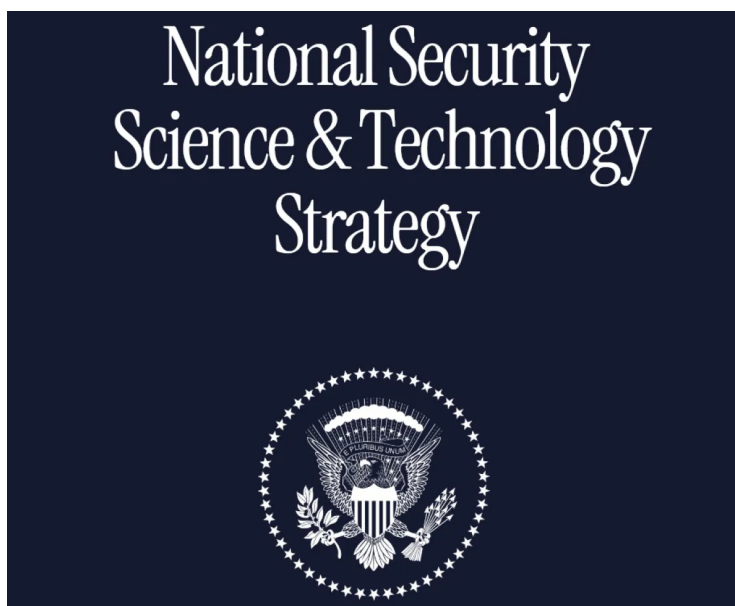




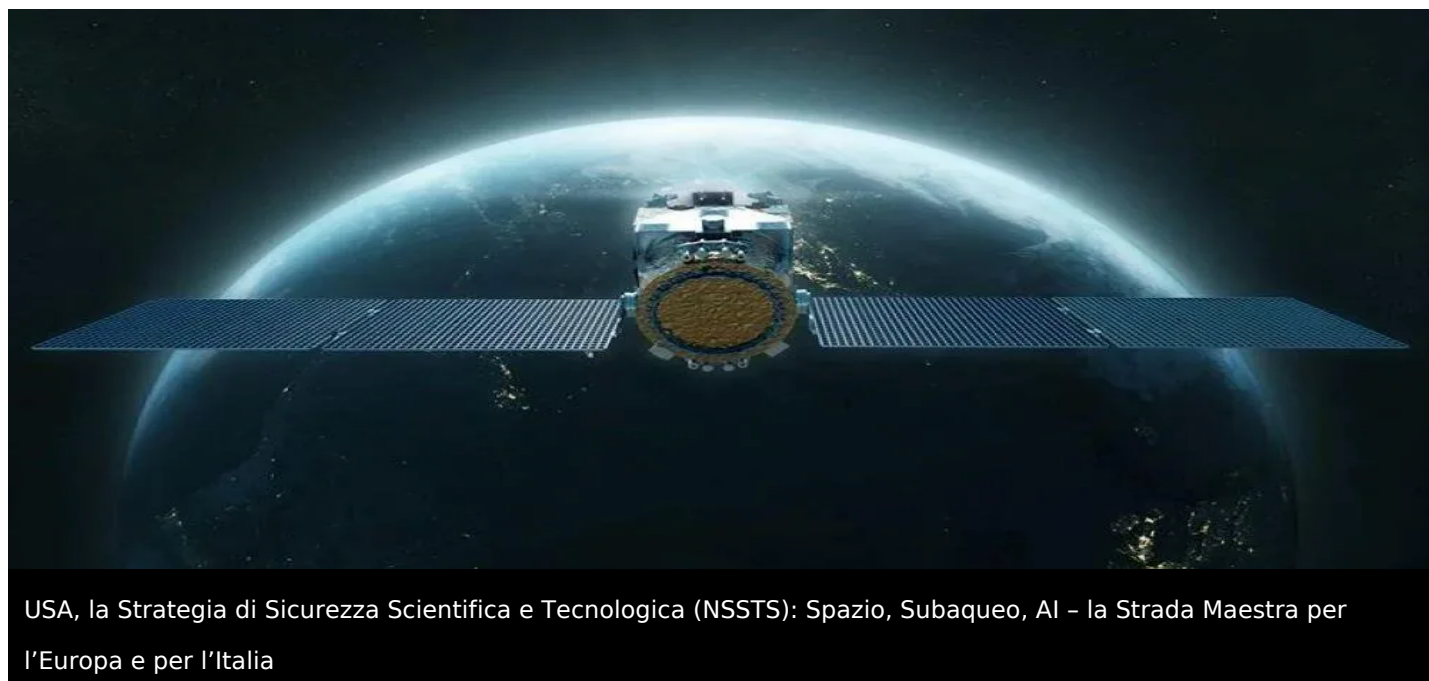
USA, la Strategia di Sicurezza Scientifica e Tecnologica (NSSTS): Spazio, Subaqueo, AI - la Strada Maestra per l'Europa e per l'Italia

Pubblicato il 25/08/2026

Il panorama geopolitico globale contemporaneo è dominato da una competizione spietata in cui **il primato economico, militare e tecnologico non rappresenta un semplice vantaggio, ma la condizione fondamentale per la sovranità delle nazioni**. La nuova **National Security Science and Technology Strategy (NSSTS)** degli Stati Uniti fissa un paradigma inequivocabile: la leadership scientifica è un pilastro primario di sicurezza nazionale, indissolubilmente legato alla proiezione di potenza militare e alla resilienza della difesa.

In questo scenario di competizione geostrategica avanzata, in cui i rivali sistemici investono massicciamente in tecnologie *disruptive*, l'Europa e l'Italia non possono più permettersi inerzia o subalternità. Per Roma e per Bruxelles, il risveglio strategico deve tradursi in un'agenda

operativa rigorosa fondata su quattro direttrici chiave.



USA, la Strategia di Sicurezza Scientifica e Tecnologica (NSSTS): Spazio, Subaqueo, AI – la Strada Maestra per l'Europa e per l'Italia

I Quattro Pilastri della Strategia e l'Imperativo della Focalizzazione

La strategia americana impone un dogma fondamentale: in un'epoca di risorse finanziarie non infinite e di competizione tecnologica accelerata, **la dispersione degli sforzi è una sconfitta garantita**. Focalizzare la competizione significa concentrare la ricerca, lo sviluppo e i capitali esclusivamente su quei settori abilitanti che garantiscono una superiorità netta sul campo di battaglia moderno e una protezione impenetrabile del territorio nazionale.

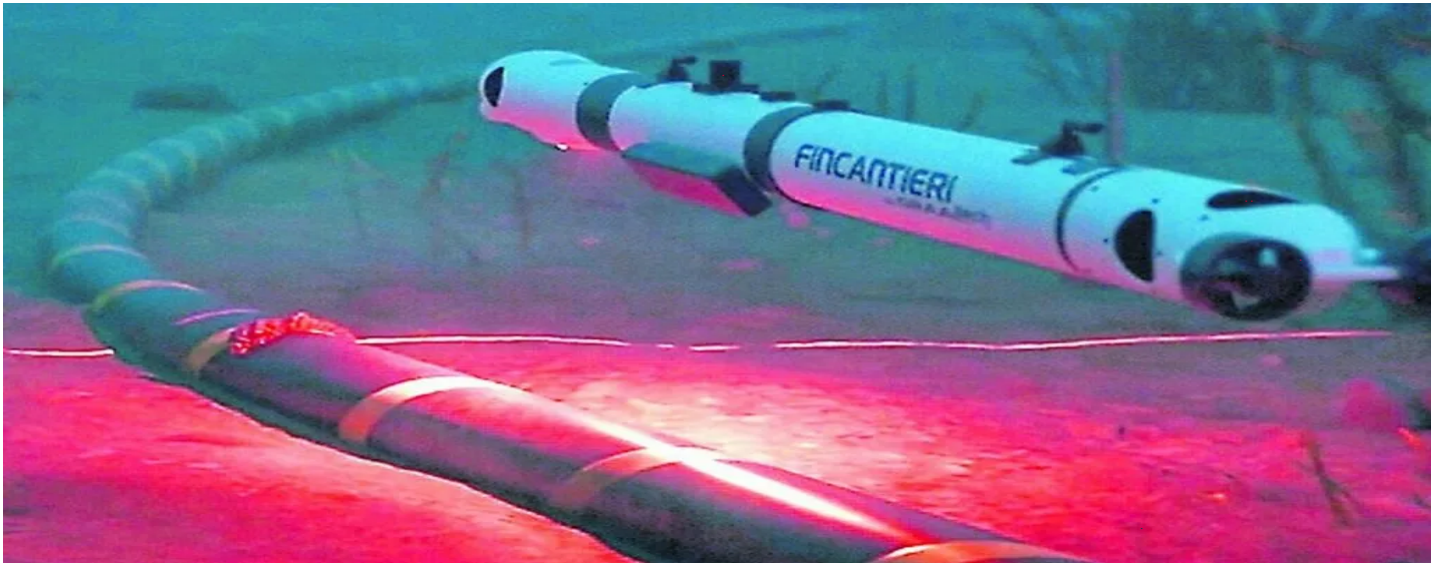
1. Le Priorità Tecnologiche Critiche (CET) e i Tre Domini del Dominio

Al centro di questo primo pilastro vi è la supremazia in tre aree operative e tecnologiche interconnesse:

- **Superiorità Subacquea (*Undersea Warfare*):** Non si tratta più soltanto di gestire una flotta di sottomarini avanzati, ma di dominare l'intero volume sottomarino attraverso una fitta rete di sensori, veicoli autonomi subacquei (AUV) e la protezione attiva delle infrastrutture critiche sottomarine (come i cavi in fibra ottica e i gasdotti).
- **Spazio:** Lo spazio non è più un santuario pacifico o un semplice ambiente di transito per le comunicazioni, ma un teatro operativo conteso. La strategia richiede la capacità non solo di

rilevare le minacce orbitali, ma di *contrasterle* attivamente, coprendo l’arco che va dall’orbita terrestre bassa (LEO) fino allo spazio cislunare e alla Luna.

- **Intelligenza Artificiale, Autonomia e C5ISR:** L’integrazione di sistemi autonomi (dallo sciame di droni alle piattaforme di superficie e aeree) supportati da algoritmi di intelligenza artificiale capaci di elaborare enormi volumi di dati in tempo reale. Il tutto racchiuso nel sistema **C5ISR** (Comando, controllo, comunicazioni, computer, cyber, intelligence, sorveglianza e ricognizione), che costituisce il vero “sistema nervoso” e sensoriale della forza armata integrata.



USA, la Strategia di Sicurezza Scientifica e Tecnologica (NSSTS): Spazio, Subaqueo, AI – la Strada Maestra per l’Europa e per l’Italia

La Lezione Specifica per l’Italia e il Mediterraneo

Per l’Italia, nazione profondamente marittima situata al centro del **Mediterraneo allargato** — un bacino geopolitico ad altissima densità di tensione e fortemente esposto sulle frontiere meridionali e orientali della NATO —, questo primo pilastro rappresenta una chiamata all’azione immediata:

1. **Valorizzare e integrare i campioni industriali:** L’ecosistema industriale nazionale, guidato da player globali come Leonardo e Fincantieri, possiede già eccellenze tecnologiche di prim’ordine (dalla costruzione di sommergibili d’avanguardia ai sistemi di sorveglianza elettronica e spaziale). Tuttavia, la tecnologia isolata non basta: occorre uno sforzo sistemico per connettere queste piattaforme in un’architettura digitale unica, interoperabile

e resiliente.

2. **Garantire la superiorità asimmetrica:** Negli scenari ad alta intensità, i tempi di decisione si sono compressi a pochi secondi e la guerra elettronica o i sistemi *counter-drone* sono la linea di demarcazione tra la sopravvivenza e la distruzione. L'Italia deve accelerare la transizione verso dottrine che combinano grandi piattaforme strategiche con flotte di sistemi autonomi economici e sacrificabili (*attritable assets*), colmando il divario nei confronti dei peer competitor globali.

2. Resilienza Industriale e Supply Chain: Mettere in Sicurezza le Catene del Valore

Il secondo pilastro riguarda la resilienza tecnologica e la mitigazione delle vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento per azzerare le dipendenze critiche da attori ostili.

- **Il Tallone d'Achille Europeo:** L'Europa ha pagato a caro prezzo i rischi di catene del valore frammentate, specie nell'estrazione e raffinazione di minerali critici e nella produzione di semiconduttori e microelettronica avanzata.
- **Azioni per Roma:** L'Italia deve farsi promotrice di una politica industriale di difesa che incentivi il *nearshoring* e il *homeshoring* dei componenti critici, blindando al contempo le infrastrutture strategiche, incluse le reti di comunicazione sottomarine e i flussi energetici nel Mediterraneo.

3. Agilità e Innovazione: Superare la Burocrazia Militare

I cicli di acquisizione tradizionali, lenti e burocratici, rendono lo strumento militare europeo inadeguato rispetto ai ritmi imposti dall'innovazione commerciale e dai concorrenti globali.

- **Contratti e Venture Capital:** La strategia USA dimostra l'urgenza di accelerare l'innovazione tramite finanziamenti rapidi, partenariati pubblico-privati e il coinvolgimento di startup e attori non tradizionali (sfruttando strumenti come l'iniziativa NATO DIANA e i fondi dedicati).
- **Il Valore del Rischio:** Accettare il rischio tecnologico e consentire alle PMI innovative di "fallire velocemente e riorientarsi" è l'unico modo per colmare il divario con le superpotenze.



Intelligenza Artificiale ed Etica: la necessità di un Codice di Guerra

4. Protezione della Proprietà Intellettuale e Sicurezza della Ricerca

Il quarto pilastro tutela l'ecosistema di ricerca e sviluppo nazionale dall'acquisizione predatoria e dallo spionaggio economico condotto da attori statali ostili attraverso università e laboratori *dual-use*.

- **Normative Rigorose:** Sull'esempio del protocollo statunitense NSPM-33 e dei controlli sugli investimenti esteri (CFIUS), l'Unione Europea deve dotarsi di barriere analoghe ed efficaci.
- **La Tutela dell'Eccellenza Italiana:** L'Italia, custode di un patrimonio scientifico d'avanguardia (dalla fisica quantistica ai materiali avanzati e alla biotecnologia), deve implementare rigidi controlli sui flussi di capitali esteri e sulle collaborazioni accademiche sensibili.

Conclusioni: Le Priorità per il Prossimo Decennio

L'analisi comparata delle strategie di sicurezza traccia una rotta obbligata che l'Italia e l'Europa devono percorrere con risolutezza:

- **Rafforzare la Sovranità Tecnologica:** *Investire nei settori critici emergenti (IA, quantistico, spazio, ipersonico) riducendo le dipendenze vulnerabili.*

- **Accelerare gli Appalti della Difesa:** Semplificare il procurement e contaminare il mondo militare con l'agilità industriale civile e le startup.
- **Tutelare l'Ecosistema Scientifico:** Implementare difese efficaci contro lo spionaggio tecnologico rinsaldando la cooperazione transatlantica.

Solo attraverso una visione politica lucida, risorse adeguate e una ferma volontà di potenza tecnologica, l'Italia e l'Europa potranno preservare il proprio ruolo geopolitico, garantendo sicurezza e prosperità alle future generazioni.

[NSSTS-082026Download](#)

Link notizia: <https://www.whitehouse.gov/wp-content/uploads/2026/08/NSSTS-082026.pdf>